



Unione Europea



LICEO STATALE "GIOVANNI PASCOLI"
 LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
 Viale Don Minzoni, 58 - 50129 Firenze - Tel. 055-572370 - Fax 055-589734
 CF 80020170488 Codice Meccanografico FIPM02000L
 e-mail: fipm02000l@istruzione.it- pec: fipm02000l@pec.istruzione.it
www.liceopascoli.edu.it



PIANO INCLUSIONE A.S. 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	14
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	74
➤ ADHD/DOP/ Borderline cognitivo/disturbi alimentari /Disagio comportamentale/relazionale	50
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Linguistico-culturale	10
Totali	149
% su popolazione scolastica	15
N° PEI redatti dai GLO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	124
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente impegnate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di gruppo	SI
Insegnanti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, peer to peer, cooperative learning, studio assistito)	SI
insegnanti di sostegno	Altro: all'occorrenza impegnati in tutoraggio alunni, sportelli metodologici (mappe per tappe)	SI
AEC Assistente educativo e culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, interventi che favoriscono l'autonomia personale	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte)	
Funzioni strumentale orientamento		Si
Referente inclusione scolastica		SI
Referente rete delle scuole che promuovono la salute		SI
Psicologo interno		SI

Docente referente per lo sportello psicologico		si
(mediatori linguistici)	alfabetizzazione linguistica/mediazioni culturali	SI
Esperti esterni:	esperti del CRED, NPI, psicologi, formatori di Villa Lorenzi e docenti volontari del Centro G. La Pira, Tiflodidattica, rappresentanti dell'associazione Pillole di parole. Tutor USR e ASL assegnati nell'ambito della rete delle scuole che promuovono la salute.	SI
Docenti tutor dell'orientamento e docente orientatore:	Percorsi personalizzati, trasversali/interdisciplinari e inclusivi e accompagnamento nella costruzione del futuro ambito di studi e in campo professionale.	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione al GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: rapporti con specialisti esterni	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Rapporti con specialisti esterni	SI
	Progetto Pass 1 e 2	SI
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe, prevenzione del cyberbullismo	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Rapporti con specialisti esterni	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (in collaborazione con Villa Lorenzi)	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: rete delle scuole che promuovono la salute	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con Prefettura/Enti locali GLIR/GIT/CTS /	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (PROTOCOLLO EDUCATORI)	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sull'orientamento e ri-orientamento degli alunni con disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità: ASL e Centro di consulenza tiflodid. Cred,	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati con ASL, città metropolitana, terzo settore per studenti disabili	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI

	Progetti territoriali PEZ		SI			
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti di collaborazione con il centro La Pira per studenti stranieri		SI			
	Progetti integrati a livello di singola scuola		SI			
	Progetti a livello di reti di scuole		SI			
H. Formazione docenti (Piano di formazione del Liceo e di ambito)	Strategie e metodologie educativo-didattiche		SI			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		SI			
	Didattica interculturale / italiano L2		NO			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		No			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (sensoriali)		SI			
	Formazione Salute e Benessere/ Life Skills/ Affettivamente		SI			
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2024/2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

attività del GLI: riflessione sui BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO; elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES; il gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema: formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio ecc. Il GLI assume un ruolo importante nel promuovere la diffusione di pratiche didattiche inclusive già esistenti.

Elaborazione di un protocollo di accoglienza relativo al personale e agli studenti da elaborare a cura del gruppo d'inclusione in sinergia con i nuclei delle funzioni strumentali e dello staff.

Elaborazione del profilo di salute sulla base di una analisi di partenza e di una rilevazione tramite questionario destinato alle diverse componenti della comunità.

Valorizzazione, condivisione e presentazione delle attività realizzate come buone pratiche all'interno della rete delle scuole che promuovono la salute.

possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- curare i contatti con l'Asl e altre agenzie formative per l'organizzazione di incontri di formazione e informazione
- partecipare a convegni, manifestazioni riguardanti l'inclusione e segnalare eventuali iniziative ai colleghi
- adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo dei docenti anche in attività di autoformazione

-si terrà conto dei bisogni formativi dei docenti per individuare le tematiche che potrebbero essere oggetto di corsi di formazione: es la valutazione degli alunni con bes; la didattica inclusiva per

competenze, il nuovo modello di PEI , ABA, CAA, Teachh per studenti con autismo.

adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- promuovere modalita' di verifica e valutazione inclusive
- monitorare in itinere gli interventi educativo-didattici (PEI/PDP) le rilevazioni sono raccolte nel fascicolo personale riservato degli alunni
- valutare in itinere il PI, monitorando i punti di forza e le criticita'.

organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

il referente per l'inclusione, i docenti di sostegno, gli educatori, con la consulenza di coordinatori di classe/docenti responsabili delle certificazioni linguistiche/docenti responsabili PCTO/docenti con funzioni strumentali (orientamento, educazione e salute)/docenti con formazione psico-pedagogica collaboreranno tra di loro e con i rappresentanti dei genitori e degli studenti per favorire il successo formativo degli alunni con BES.

organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

il GLI per migliorare il livello di inclusivita' della scuola potrà avvalersi della collaborazione del CTS e del CTI, della collaborazione degli specialisti dell'ASL e di altri enti territoriali e delle associazioni del terzo settore

ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

la famiglia, oltre a fornire informazioni sull' alunno, partecipa alla costruzione e realizzazione del PEI/PDP, condividendo con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno. Alcuni genitori potranno assumere un ruolo attivo all'interno del GLI secondo modalita' che saranno definite all'inizio dell'a.s

sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio delle persone con BES, il nostro istituto si prefigge di organizzare le attività in modo che ciascun indirizzo di studi presente nel liceo possa offrire un'efficiente e valida occasione di realizzazione personale diminuendo il rischio di dispersione scolastica.

valorizzazione delle risorse esistenti

Considerato che l'intera comunità scolastica è corresponsabile nel favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni con BES, il nostro istituto si prefigge di

- utilizzare in modo funzionale le risorse esistenti
- valorizzare le varie professionalità, docenti e non docenti
- valorizzare la risorsa alunni attraverso l'apprendimento cooperativo e il tutoraggio tra pari
- valorizzare gli spazi e le strutture esistenti.

acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**proposte:**

- l'acquisto di ausili e sussidi didattici destinati alle attività per il supporto degli alunni con BES
- l'ottimizzazione degli spazi a disposizione fuori dalle aule per lo studio assistito
- la costituzione di rapporti con il CTS per consulenza, informazione e formazione, richiesta di acquisto o comodato d'uso di ausili etc.
- di offrire la possibilità agli alunni in difficoltà di accedere per più ore agli sportelli metodologici – didattici delle varie discipline

Autovalutazione per la qualità dell'inclusione

Strumenti utilizzati: Index for inclusion, incontri del GLI, NIV, GLO
Questionario sul Benessere della scuola

Elaborazione profilo della Salute: triennale con revisione annuale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

-acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale

-conoscenza dell'alunno con incontri programmati con famiglie, docenti, educatori della scuola di provenienza

-rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la definizione del progetto di vita

-attività di orientamento in/out a favore degli alunni con BES eventualmente coordinate dal docente funzione strumentale.